



COMUNE DI SAN NAZZARO

Provincia di Benevento

COPIA

Publicata all'Albo Pretorio

Con R. P. n. 260

In data 09-10-2014

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 Del 04-10-2014

OGGETTO: Approvazione delle aliquote IMU anno 2014 e relative detrazioni

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattro, del mese di ottobre alle ore 10:10 presso questa Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in Sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, alla votazione della proposta di deliberazione, come di seguito indicato,

Manganiello Giovanni Tommaso	Presente	CALABRESE Giuliano Gerardo	Presente
SERINO Nunziante Nazzaro	Presente	SATERIALE Antonello	Presente
ZUZOLO Estero	Assente	PEPE Giovanni Piero	Assente
LIVIERO Rocco	Assente	MIRRA Benito	Presente
PRINCIPE Giovanna	Presente	MOLINARO Antonio	Presente

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Dott. Giovanni Tommaso Manganiello in qualità di Sindaco/Presidente del Consiglio, assistito dal Segretario comunale Dott.ssa Gabriella FRASCA. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi dell'art'49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.
San Nazaro, 25-09-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Giovanni Tommaso Manganiello

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**, ai sensi dell'art'49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.
San Nazaro, 25-09-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Giovanni Tommaso Manganiello

Alle 10:35 entra nell'aula consiliare il Consigliere Benito Mirra e prende parte all'assemblea consiliare. Il Sindaco illustra il contenuto della proposta di deliberazione, sottolineando che, diversamente a quanto auspicato ed affermato nella precedente seduta consiliare, a causa della riduzione dei trasferimenti erariali previsti dalla "spending review", non è stato possibile per il 2014 ridurre le aliquote IMU rispetto a quelle applicate nell'esercizio 2013; successivamente legge le aliquote che propone al Consiglio Comunale di approvare.

Esaurita la discussione, sottopone la proposta a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione delle aliquote IMU anno 2014 e relative detrazioni**";

Uditi gli interventi;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 10 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto l'esito della votazione:

Presenti n. 7 Consiglieri ;

Assenti n. 3 Consiglieri;

Favorevoli n. 5 Consiglieri;

Contrari n. 0 Consiglieri- Astenuti n. 2 Consiglieri **Astenuti: Mirra, Molinaro;**

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte e senza integrazioni e/o modificazioni la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione delle aliquote IMU anno 2014 e relative detrazioni**", che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di fare rinvio alla predetta proposta di deliberazione per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del verbale;

Di demandare ai competenti responsabili di area l'adozione dei conseguenti atti di attuazione e gestione tecnica, amministrativa e contabile ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Infine, con successiva ed unanime votazione espressa in forma palese,

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. , immediatamente eseguibile.

Il Sindaco

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Rilevato che il legislatore, nel corso dell'anno 2013, con i D.L. n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale, in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone di IMU, per la componente patrimoniale, e di TARI e TASI, per la componente riferita ai servizi;

Tenuto conto, in particolare, che con la IUC a partire dal 01/01/2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale, quali le unità immobiliari: assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate;
- b) il mancato gettito conseguente all'abolizione di cui sopra, nei bilanci comunali viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale, come determinato ai fini IMU;
- c) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- d) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- e) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
- f) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di € 15.000,00 o per rendite catastali non eccedenti € 500,00;

Ricordato che dall'anno 2014 il gettito dell'imposta municipale propria IMU è così suddiviso:

- allo Stato, tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;
- ai Comuni, tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari, oltre al gettito sugli immobili di categoria D per la parte eccedente l'aliquota base in caso di manovra in aumento delle aliquote comunali;

Richiamato l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) il quale ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale, in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio, alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni, oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale;

Dato atto che la quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014 (art.4 comma 3, DPCM) è per il Comune di San Nazzaro di importo pari ad euro 40.841,33;

Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Richiamato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, il quale:

- a) introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- b) per il solo anno 2014 l'aliquota massima della TASI non può superare il 2,5 per mille;
- c) sempre per il 2014, i limiti di cui al comma 1 possono essere superati con le aliquote TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed equiparate, detrazioni o altre misure tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per gli stessi immobili;

Visto l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con la facoltà per i Comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Visto l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo cui l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale norma stabilisce inoltre che il versamento della prima rata è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno e in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. del 18 luglio 2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- ✓ n. 10 del 27.06.2014 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Esame ed approvazione";

- ✓ n. 16 del 19.07.2014 avente ad oggetto “Tributo comunale sui rifiuti e servizi – Approvazione piano finanziario e tariffe anno 2014”;
- ✓ n. 19 del 06.09.2014 avente ad oggetto “Approvazione aliquote e detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI) – anno 2014”;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell’annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, istituire, per l’anno 2014, le aliquote dell’imposta municipale propria “IMU” come in delibera riportato;

Dato atto del parere tecnico positivo, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 del TUEL n. 267/2000 nonché di quello di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Contabile;

Ritenuto pertanto di approvare, per l’anno 2014, le aliquote e le detrazioni dell’Imposta Municipale Unica (IMU);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Propone affinché il Consiglio Comunale deliberi

1. di approvare per l’annualità 2014 le aliquote da applicare all’Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota (per mille)</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (solo per categorie catastali A/1 , A/8, A/9)	5
Detrazione prevista per l’abitazione principale EURO 200,00	
Altri immobili diversi dall’abitazione principale e aree fabbricabili	9
Immobili appartenenti al gruppo catastale "D" – con esclusione della categoria D/10 (per tali immobili il 7,60 per mille è riservato allo Stato)	9
Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all’art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 - D/10	ESENTE

2. Di **non stabilire**, per l’annualità 2014, l’elevazione dell’importo della detrazione base di euro 200,00 per l’abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

3. **Di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, art.1, della legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificato dall’art.1, comma 1, lett.a) del D.L. 06 marzo 2014 n. 16 in fase di conversione.

4. **Di dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;
5. **Di delegare** il Responsabile IMU ad espletare, entro il 21 ottobre 2014, gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre 2014;
6. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

San Nazzaro, 25 settembre 2014.

Il Sindaco
Dott. Giovanni Tommaso Manganiello

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Gabriella FRASCA

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Giovanni Tommaso Manganiello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa e pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 09-10-2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma T.U. 267/2000.

Li 09-10-2014

IL Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Gabriella FRASCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-10-2014

■ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4 comma, del D. □ Ig. n° 267/2000);
□ poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, 3 comma, del D. Ig. n° 267/2000).

Li 09-10-2014

IL Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Gabriella FRASCA

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Nazzaro , lì 09-10-2014

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Gabriella FRASCA